



Attività ispettiva Reg. Gen. n.844/1
XI legislatura

**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 8 del 05 aprile 2024

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «Prorogata sospensione delle attività riabilitative erogate in regime di accreditamento da un Centro privato nel Comune di Caserta».

PREMESSO CHE

Il Cefim è un centro medico polispecialistico convenzionato con il S.S.N. dal 1988 con sede in Caserta;

presso il centro si effettuano, tra le altre, terapie riabilitative post traumatiche, logopedia, psicomotricità, terapia occupazionale, psicoterapia e fisioterapia per i pazienti che necessitano dei trattamenti di riabilitazione neuromotoria ai sensi della l.r. 11/84 recante «*Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli handicaps e per l'inserimento nella vita sociale*».

CONSIDERATO CHE

l'art. 2 della suddetta legge così recita: «*Nei confronti dei soggetti di tutte le età, che presentino una totale assenza di autonomia e di autosufficienza, ed incapaci di provvedere ai propri bisogni primari, devono essere garantiti interventi e servizi tali da consentire un adeguato livello di vita*»;

sempre ai sensi della medesima normativa, la Regione Campania assicura tali interventi anche attraverso centri privati come quello in premessa a seguito di apposita convenzione siglata con gli Uffici dell'ASL di appartenenza ed è, pertanto, il soggetto deputato all'attività di controllo.

RAMMENTATO CHE

a seguito di un sopralluogo effettuato nel marzo 2023 dai tecnici dell'ASL Caserta, il Centro in premessa aveva dovuto sospendere le attività a partire dal successivo mese di agosto per il tempo necessario all'esecuzione di interventi di adeguamento funzionale dei locali;

E, CHE, il rientro dal periodo di vacanza fu oltremodo traumatico tanto per i parenti degli oltre 200 pazienti che eseguono terapie fondamentali per la crescita e l'apprendimento, oltre che per altre problematiche, quanto per i 35 dipendenti del centro che ebbero notizia circa l'accaduto solo a provvedimenti assunti e, comunque, in modo esclusivo attraverso i media.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RILEVATO CHE

la sospensione dell'accreditamento per le terapie riabilitative avrebbe dovuto avere carattere di temporaneità;

CHE i lavori di adeguamento sono stati eseguiti e già accertati dai tecnici dell'ASL Caserta;

CHE, ciò nonostante e adistanza di ben 9 mesi dalla data della chiusura, i servizi non sono mai ripartiti a causa di dissidi tra i soci sulla nomina del nuovo Amministratore del centro;

CHE, nonostante in data 31 agosto u.s. l'ASL Caserta avesse richiesto ai Centri ambulatoriali di riabilitazione operanti sul territorio di «*prendere in carico i pazienti del Cefim anche oltre il tetto di spesa contrattualizzato*»;

MA CHE tale raccomandazione parrebbe essersi rivelata del tutto inefficace atteso che i piccoli pazienti del centro sono fuori da tutti i centri perché ci sarebbero liste di attesa interminabili;

E CHE i dipendenti del Centro si trovano a tutt'oggi nell'incerta condizione di non sapere più se e quando riavranno il loro posto di lavoro.

RITENUTO CHE

sia dovere della Regione provvedere *ad horas* a individuare una concreta e fattibile soluzione alternativa all'erogazione delle terapie riabilitative, soprattutto di quelle che richiedono una assoluta continuità assistenziale;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere nuovamente quali siano i tempi previsti per il superamento della drammatica situazione creatasi, tanto per i pazienti quanto per i dipendenti del Centro, nonché se siano state messe in atto nuove iniziative atte a facilitare la presa in carico dei pazienti del Cefim presso altre strutture sanitarie.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere